

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto  
Ufficio Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORRIERE DI BOLOGNA	01/09/2018	5	<a href="#">Lavori per 22 ponti Il check up al ministero = Check up per i 580 ponti Servono lavori solo per 22</a> <i>O.ro.</i>	2
RESTO DEL CARLINO MODENA	01/09/2018	44	<a href="#">Nonantola perde La Pieve Costretti ad andarcene</a> <i>Davide Setti</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/09/2018	51	<a href="#">Persiceto È online `Ataldegmè` La nuova App per i rifiuti</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO RIMINI	01/09/2018	68	<a href="#">Il Belvedere a Fano</a> <i>Redazione</i>	5

IL CENSIMENTO DOPO GENOVA LA MAPPA CENSIMENTO DOPO GENOVA

**Lavori per 22 ponti Il check up al ministero = Check up per i 580 ponti Servono lavori solo per 22***Comune e Metropoli chiedono 22 milioni. Unico intervento urgente a Cento*

[O.ro.]

Sono 580 i ponti, e non c'è nessuna emergenza. Solo un intervento è urgente, al ponte (chiuso) che collega Cento a Pieve di Cento. In tutto gli interventi sono 28, Bologna chiede a Roma 22 milioni a pagina 5 Romanini

Non c'è nessuna emergenza sui ponti della provincia di Bologna perché sono continuamente monitorati ma occorrono fondi per allungare la vita a opere che hanno ormai oltre 50 anni. Così il consigliere metropolitano alla Viabilità, Marco Monesi, ha presentato ieri la risposta alla lettera arrivata il 20 agosto con cui il Provveditorato Interregionale per le opere Pubbliche di Lombardia ed Emilia-Romagna aveva chiesto alle Province, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, di indicare i principali interventi necessari. I tecnici della Città metropolitana hanno indicato 18 interventi prioritari per circa 12 milioni di euro, corredati di schede tecniche, tra i 580 ponti di competenza. Uno solo è classificato come urgente, il ponte tra Cento (Ferrara) e Pieve di Cento già chiuso al traffico nei giorni scorsi e sul quale verranno fatti interventi provvisori per rimetterlo in sicurezza. Prima o poi su questo ponte servirà un intervento definitivo spiega Monesi e speriamo che il governo mantenga le promesse e arrivino i fondi, altrimenti dovremo comunque trovare le risorse per intervenire. Nella lettera della città metropolitana sono poi indicati altri ponti che hanno una priorità alta di intervento. Qui il controllo dei ponti, con ispezioni visive spiega Monesi non è scattato dopo la terribile tragedia di Genova ma era attivo da tempo. Dall'inizio del 2018 abbiamo un catasto dei ponti, digitalizzato negli anni scorsi e da mesi è stato avviato un processo di aggiornamento e sistematizzazione delle informazioni disponibili. E sui ponti più vecchi o sui quali abbiamo riscontrato problemi si effettuano controlli. Gli interventi con priorità alta sono indicati per un ponte a Minerbio sul canale AUcciante Circondario, uno a San Giovanni in Persiceto sulla Ferrovia Bologna-Verona, uno a Bentivoglio sul Canale Navile, tre a Medicina (Torrente Quaderna, Scolo Possatene e Torrente Gaiana), uno a Molinella sul canale Lorgana, uno a Malalbergo sul canale Navile-Savena, uno a Sasso Marcone sul fiume Reno, uno in Valsamoggia sull'omonimo torrente e uno a Granagliene sul torrente Orsigna. Arriveranno questi fondi? Sarebbe veramente contraddittorio pensa a voce alta Monesi se facessero questi annunci e poi tirassero indietro la mano e non ci fossero i soldi, quindi speriamo che arrivino. Alle opere segnalate dalla città metropolitana si sono aggiunte poi nel tardo pomeriggio di ieri quelle di competenza del Comune di Bologna: sono otto gli interventi che per l'amministrazione comunale sono prioritari. Per finire il lavoro servono diciotto milioni di euro ma la giunta ne ha già stanziati otto: dunque ne servono dieci dal governo. Le opere segnalate sono: il ponte stradale Pontelungo sul fiume Reno di via Emilia Ponente, il ponte stradale Bacchelli sul fiume Reno di viale Togliatti, il ponte stradale sul Reno di viale Sandro Ferrini. Gli interventi, per tutti e tre i ponti, sono già inseriti nel piano dei lavori pubblici. Sono state elencate anche quattro passerelle pedonali su viale Palmiro Togliatti, su via Licinio Cappelli, su viale Giovanni II Bentivoglio (attualmente inagibile), sul torrente Savena al Parco dei Cedri e un ponte pedonale sul canale Navile di via Bignardi che è attualmente inagibile e da sostituire. All'appello poi mancano gli interventi chiesti dai piccoli Comuni ma all'incirca, calcolatrice alla mano tra città metropolitana e capoluogo Bologna chiede al governo circa 22 milioni di euro per intervenire su 26 opere, tra le quali ci sono 22 ponti. O. Po.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nonantola perde La Pieve Costretti ad andarcene

*Calcio, il presidente Masetti: La situazione era insostenibile*

[Davide Setti]

- NONANTOLA - DOPO 23 anni Nonantola perde una delle sue due realtà calcistiche. La Pieve, fondata nel novembre del 1995 da don Lino Pezzi, già da inizio estate ha annunciato il trasferimento per le gare casalinghe del campionato di Promozione a Bastiglia. Un trasloco che sta facendo molto discutere in paese, dove la rivalità storica fra La Pieve e Polisportiva Nonantola (che gioca in Seconda categoria) negli anni passati ha infiammato uno dei derby dilettantistici più belli della nostra provincia, capace di richiamare oltre mille persone nei due impianti sportivi, colorati da striscioni e simpatici sfottò in pieno stile 'guareschiano', la squadra della parrocchia da un lato, quella della polisportiva dall'altro. La gente mi ferma in paese e mi chiede perché siamo andati via da Nonantola - spiega Matteo Masetti, presidente de La Pieve - e allora mi sembra giusto fare chiarezza. Per spiegare la situazione bisogna fare un passo indietro al 2014, quando è stato inaugurato l'impianto in sintetico accanto al campo Vaccari in erba naturale, dove da quando nel 2012 è salita in Promozione anche La Pieve gioca le sue gare casalinghe, visto che il campo parrocchiale (dove i granata si allenano) non è omologato per la categoria. Il problema - prosegue Masetti - è che ogni anno dal 31 ottobre al primo marzo la Polisportiva che gestisce il campo in erba lo chiude, indipendentemente dal meteo. Così in questi mesi tutte le gare si spostano sul sintetico, dove vorremmo allenarci anche noi, ma sul quale gli spazi e gli orari vengono gestiti senza rispettare le regole. Nonostante il regolamento dica che la priorità vada data prima al gestore, poi alle squadre di Nonantola, quindi agli amatori, poi ai liberi cittadini e infine alle squadre fuori dall'Unione Comuni del Sorbara, chi gestisce fa quello che vuole. E così, senza che l'amministrazione dica nulla, a La Pieve, che evidentemente da fastidio, viene assegnato l'orario delle 22 per gli allenamenti. Prima di noi vengono addirittura il Montecombraro e gli amatori. Così già l'anno scorso abbiamo preso per 4 mesi in gestione il campo a Sant'Agata, ma quest'anno abbiamo deciso di traslocare giocando le gare su un campo in erba tutto l'anno. Una situazione che era ormai insostenibile, anche perché quando sono andato a parlare col sindaco e l'assessore allo sport mi hanno detto che loro non ne sapevano nulla. Se anche l'arbitro si disinteressa della cosa... E pensare che anche il sottoscritto, come cittadino nonantolano, paga ancora il mutuo per la realizzazione del sintetico. Ma evidentemente per usarlo bisogna essere simpatici alla Polisportiva Nonantola, non basta un regolamento scritto. Da qui è nata la decisione di andare a Bastiglia, che ci ha accolto a braccia aperte anche con la sua amministrazione comunale. Davide Setti

## **Persiceto È online `Ataldegmè` La nuova App per i rifiuti**

[Redazione]

-PERSICETO- A PERSICETO è on-line 'Ataldegmè', la nuova App gratuita di Geovest per Android e iOS che permette agli utenti di accedere a tutte le informazioni relative alla raccolta differenziata, al conferimento dei rifiuti, inviare segnalazioni e richiedere servizi online. 'A t'al deg me' significa 'Tè lo dico io' in dialetto bolognese. La nuova app vuole proprio dare ai cittadini tutte le informazioni utili. Per esempio, è possibile consultare il calendario giornaliero, settimanale e mensile, sapere dove vanno conferiti i rifiuti, conoscere dove sono collocati i contenitori dell'olio alimentare esausto, consultare gli orari e l'indirizzo dei centri di raccolta e richiedere online il ritiro ingombranti.

**Baseball B Riprende il campionato  
Il Belvedere a Fano**

[Redazione]

Piccione DOPO quasi un mese e mezzo di stop, un'autentica esagerazione, toma il campionato di baseball B, campionato che nel weekend celebra la sua lóesima, nonché terzultima giornata. E nel girone il Belvedere Piccione (18-12 il record sin qui) domani va a far visita al non irresistibile Fano (8-20 per i marchigiani con due partite da recuperare), playball alle 15,30. Una sfida che non conta più tanto, con le prime due della classe, Yankee's San Giovanni in Persiceto e Longbridge Bologna (22-8 per entrambe), che di fatto hanno già messo in tasca la promozione in A2, con i playoff che non sono più contemplati in questa stagione. Le motivazioni sono un po' scemate, il distacco dalle prime è troppo ampio..., ammette il manager della formazione riccionese. Luigi Pasquini, che in questa annata ha incontrato qualche difficoltà per un organico oggettivamente molto 'corto' ( In certe partite in panchina avevamo solo i cambi per i lanciatori..., fa sapere il tecnico). TRA le note liete, il buon rendimento dei due giovani lanciatori partenti, Aiello (foto, addirittura classe 2000) e Tomassoni, pitchers che anche domani, a Fano, avranno la pallina in mano in avvio. Nel confronto d'andata non ci fu storia, Belvedere a segno con due comode affermazioni (6-0,14-5 i risultati, era il 20 maggio).